

**WORK-LAB ONLINE**

# **PROPOSTA DI PROGETTO 2020**



[www.worklabonline.com](http://www.worklabonline.com) | [info@worklabonline.com](mailto:info@worklabonline.com)

**Un progetto di Giulio Asta,  
per Informatici Senza Frontiere Onlus  
con CittadinanzAttiva Emilia-Romagna e Hayat Onlus**

**UN PROGETTO DI  
INFORMATICI  
SENZA  
FRONTIERE**



## Work-Lab 2020

Un hub di formazione digitale per la ricerca attiva del lavoro

[www.worklabonline.com](http://www.worklabonline.com) | [visualizza questo progetto online](#)

## Scopo del progetto

Work-Lab 2020 ha come obiettivo la creazione di un sistema progressivo di formazione dedicato a tre aspetti principali: (1) l'**alfabetizzazione digitale**, (2) l'**inclusione sociale e lavorativa** sul territorio e (3) la **ricerca attiva di un impiego**. Il progetto si rivolge in particolar modo a soggetti richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e stranieri più o meno inclusi all'interno delle reti formali dell'accoglienza a livello locale, i quali beneficerebbero enormemente di un simile percorso. Gli strumenti forniti permetteranno di approfondire la conoscenza del territorio, sviluppare una relazione attiva con esso, interagire con i servizi pubblici, migliorare la conoscenza della lingua italiana e la propria capacità di cercare un impiego in autonomia. Tale sistema di formazione sarà disponibile attraverso il sito [www.worklabonline.com](http://www.worklabonline.com). Una specifica sezione, inoltre, sarà dedicata anche a tutte le persone attive nel campo dell'accoglienza (operatori, accompagnatori, volontari), al fine di supportare chi vi lavora nel favorire la condivisione di buone pratiche formative sui temi dell'integrazione sociale, la ricerca lavoro e l'alfabetizzazione digitale. Una piattaforma online, quindi, per accompagnare i formatori e per supportare l'indipendenza digitale di chi normalmente vive all'interno di percorsi assistenziali e assistenzialisti. Il tutto, con particolare focus sul tema del lavoro e la ricerca attiva e autonoma di un impiego, nell'Italia post-Covid-19. La situazione attuale rende ancora più importante affrontare il problema del digital divide e la marginalizzazione che ne deriva per chi non ha le competenze adeguate. La pubblicazione libera dei contenuti formativi, online, consente a tutte le persone presenti sul territorio nazionale (e non solo) di accedere a materiali didattici utili a sviluppare gli strumenti necessari per interagire attivamente con il territorio e nella ricerca dell'impiego. L'accompagnamento individuale, prevedendo la messa in pratica delle conoscenze apprese nel corso, è indirizzato all'empowerment e allo sviluppo di capacità organizzative personali. La possibilità di affrontare le sfide digitali imposte dal rinnovamento della società e del mercato del lavoro, infine, facilita l'integrazione e il raggiungimento dell'autonomia, personale ed economica. In particolare, il nuovo obiettivo di Work-Lab 2020 è l'inclusione nel progetto di coloro che si trovano al di fuori delle reti formali di accoglienza e che quindi devono affrontare difficoltà ancor più significative e strutturali per integrarsi nella società. Attraverso il partenariato con Hayat Onlus, il progetto Work-Lab si rivolge anche a questo bacino di utenti, per supportarli nella ricerca di lavoro e ridurre la marginalizzazione.

## Partnership

- Capofila: **Informatici Senza Frontiere Onlus**

Informatici Senza Frontiere è un'associazione presente su tutto il territorio nazionale. Ha come missione la riduzione del divario digitale all'interno della società odierna. Nel presente progetto svolge la funzione di capofila e provvede a fornire supporto per il coordinamento delle attività didattiche e gli strumenti necessari alla raccolta dati e alla produzione dei materiali digitali alla base degli interventi di Work-Lab.

La volontà di intraprendere tale progettualità nasce da un precedente progetto, sempre finanziato

dalla Fondazione Del Monte, dedicato all'alfabetizzazione informatica di donne richiedenti asilo e rifugiate in seno all'utenza dell'Associazione MondoDonna Onlus. L'esperienza maturata durante i corsi specifici per le donne beneficiarie dell'accoglienza presso l'Associazione MondoDonna Onlus, ha portato Informatici Senza Frontiere a valutare l'impatto di tale iniziativa e a riconsiderare la base teorica, fino a ridisegnare gli interventi didattici ponendo il focus sull'alfabetizzazione digitale rivolta agli usi e le funzioni dello smartphone, più che del computer.

- Collaboratori: **CittadinanzAttiva Emilia-Romagna**

Cittadinanzattiva onlus è un movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori, la mission del movimento prende spunto dall'articolo 118 della Costituzione Italiana, secondo il quale: "Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà". Esattamente nel solco di questo articolo, CittadinanzAttiva Emilia-Romagna partecipa al progetto mettendo a disposizione gli spazi a Bologna in Via Castiglione 24, che saranno utilizzati come sede di lavoro per il personale e, in previsione di una futura riapertura al pubblico, come spazio di formazione degli studenti e accesso diretto libero a postazioni internet per lo studio e la ricerca dell'impiego. Altro ruolo di CittadinanzAttiva è la diffusione del progetto attraverso i suoi canali di comunicazione.

- Collaboratori e beneficiari: **Hayat Onlus**

Hayat Onlus è un'associazione senza scopo di lucro che sogna un mondo in pace, senza frontiere, confini o barriere, dove nessuno si senta straniero. Hayat opera per la realizzazione di questo sogno attraverso la promozione di una cultura di inclusione e di rispetto dei diritti umani sensibilizzando e incoraggiando la curiosità verso le culture altre rispetto a quella di origine e favorendo l'accesso a percorsi di educazione tanto in Italia quanto all'estero, per bambini e adulti in contesti difficili. Hayat mira a creare per queste persone spazi di dignità e pieno sviluppo della persona umana come Amal al Hayat Merkezi, il centro per donne e bambini siriani aperto a Gaziantep (Turchia) insieme ad Amal for Education; lo spazio co-gestito insieme al Il Cerchio dalla Libia a via Libia sotto il ponte di Via Libia a Bologna; il piccolo progetto di accoglienza informale La Petite Méthode, avviato proprio all'inizio dell'emergenza Covid-19 per rispondere ad un'altra emergenza non rinviabile, ossia la situazione abitativa di quattro ragazzi particolarmente vulnerabili ed esclusi dalle reti formali di accoglienza.

In tutti questi contesti e ovviamente in quello bolognese in particolar modo, Hayat Onlus lavora sulla comunità locale migrante affinché ogni individuo possa sviluppare gli strumenti per mettere in campo risorse energetiche e fisiche maggiori per affrontare le difficoltà individuali, strutturali e culturali all'interno di un quadro politico che è ulteriormente e fortemente destabilizzato dalle recenti azioni politiche che alimentano un clima di odio, discriminazione, intolleranza e razzismo. Lo fa attraverso la condivisione con la comunità migrante di tempo di vita, dei pasti e del tempo libero e anche attraverso percorsi formativi quali lezioni di italiano, laboratori co-partecipati, studio di gruppo, supporto (economico e non) a livello legale, burocratico, abitativo e nella ricerca di lavoro. Con la partecipazione a Work-Lab Hayat intende fare da ponte tra l'utenza e il servizio offerto dal progetto, arricchendo così la rete di riferimento del progetto stesso. Inoltre, un gruppo dedicato interno ad Hayat verrà formato da Work-Lab per acquisire i peculiari strumenti di progetto e integrarli nella propria pratica di supporto ai richiedenti asilo più vulnerabili.

## Contesto

Il mercato del lavoro italiano è di sempre più difficile accesso per giovani e adulti, donne e uomini - soprattutto in seguito all'emergenza legata al Covid-19. I centri per l'impiego faticano a rispondere alle esigenze del territorio, le agenzie interinali non sono disegnatte per rispondere alle esigenze di richiedenti asilo e rifugiati, gli sportelli lavoro della città metropolitana di Bologna non sono sufficienti a dare supporto al bacino di utenza disoccupata e inattiva che richiede l'accesso al servizio. Trovare lavoro su internet è complicato dall'enorme quantità di annunci falsi e truffe presenti nella rete. La possibilità di elaborare un Curriculum Vitae efficace è drasticamente ridotta dal livello di istruzione e i corsi di comunicazione efficace si rivelano poco adatti alle esigenze della popolazione emarginata dal punto di vista socio-economico, linguistico e culturale.

Un elemento importante da rilevare in tale frangente è la **mancanza di competenze e strategie proprie della ricerca attiva di un impiego**, in particolare per quanto riguarda i soggetti richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e stranieri residenti presenti sul territorio. Causa principale della difficoltà di integrare la domanda di lavoro con l'offerta di manodopera e professionalità sarebbe quindi **l'inadeguatezza delle pratiche di ricerca messe in atto direttamente da chi cerca impiego**. L'integrazione di richiedenti asilo e rifugiati nella società procede di pari passo con **l'autodeterminazione e l'indipendenza economica** di chi è arrivato da poco tempo in Italia, infatti i progetti di accoglienza sono disegnati in modo da **promuovere buone pratiche di integrazione** all'interno dei territori.

Al momento, le persone adulte accolte dai progetti SPRAR e CAS sul territorio della provincia di Bologna sono **2117** (Fonte: Bologna Cares, dati aggiornati al 30/09/2019). Al fine di garantire un positivo percorso di uscita dai progetti di accoglienza, è necessario il raggiungimento, da parte degli ospiti, dell'indipendenza economica. Molti di questi non hanno le competenze necessarie ad intraprendere con successo la ricerca attiva di un impiego sul territorio, affaticando i servizi sopraccitati e gli enti gestori dell'accoglienza che non riescono a garantire l'assunzione presso aziende locali di ogni ospite in uscita.

Al fine di cercare una soluzione a riguardo, in seno all'Associazione MondoDonna Onlus, con il coordinamento di Informatici Senza Frontiere e la collaborazione di CittadinanzAttiva Emilia-Romagna, durante la prima metà del 2019 è stato avviato **un progetto atto a sostenere richiedenti asilo e rifugiati durante la ricerca lavorativa**, mantenendo saldo il **legame con il territorio** e promuovendo la **ricerca attiva e autonoma** di un impiego per i soggetti coinvolti.

L'esperienza di Work-Lab è già stata ampiamente sperimentata durante tale periodo di **cinque mesi**, per un totale di **43** utenti affiancati individualmente e di **4** corsi di alfabetizzazione digitale per **12** studenti a corso (**48 studenti in totale**). Alla fine del periodo di sperimentazione, i risultati raggiunti sono:

- il **42%** degli utenti ha trovato un **lavoro regolare**;
- il **53%** degli utenti ha ottenuto almeno un **colloquio di lavoro**;
- il **70%** degli utenti che ha partecipato ai corsi ha raggiunto **l'autonomia digitale**.

Questi risultati sono relativi alla situazione pre-emergenza Covid-19. Alla luce dell'impossibilità di proseguire il lavoro nelle modalità già sperimentate fino a prima della pandemia, il progetto deve adattarsi alle esigenze del contesto contemporaneo. Il Work-Lab nasce come luogo di

mentorship, consulenza e formazione caratterizzato fortemente dalla dimensione dell'incontro. Con l'insorgenza della pandemia, questa modalità non appare più sicura e percorribile. Oltretutto, era difficile riuscire a raggiungere coloro che abitano fuori città e dovevano compiere spostamenti di due ore o più, coi mezzi pubblici e figli al seguito, per raggiungere Work-Lab. A partire da oggi, invece, il progetto prende vita completamente online.

La situazione attuale ha costretto il mercato del lavoro a un riadattamento in funzione del distanziamento sociale imposto dalle norme di sicurezza, rendendo così ancora più importante la padronanza degli strumenti informatici basilari per lavorare, comunicare e adempiere alle richieste della burocrazia, dei servizi e degli uffici pubblici.

La necessità di lavorare a distanza ha modificato enormemente le modalità di fruizione dell'insegnamento e della formazione a tutti i livelli, inclusa la scuola e i corsi professionali. Tanto che questo fenomeno richiede un'attenzione maggiore all'uso dei dispositivi digitali personali (i.e. lo smartphone). Alla luce di questo, il progetto intende creare un percorso formativo online scaricabile, eterogeneo e accessibile a tutta l'utenza interessata, diretto a richiedenti asilo e rifugiati (studenti) e ai facilitatori (tutte le persone attive nel settore dell'accoglienza). Tale percorso sarà di supporto anche alla fruizione di ulteriori interventi formativi, i quali ancora non si sa se manterranno - anche se solo parzialmente - le modalità di insegnamento a distanza anche dopo il termine dell'emergenza.

## **Beneficiari**

### **Beneficiari diretti**

- Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, stranieri residenti
- Stranieri non regolari, residenti sul territorio
- Cooperative sociali dedicate all'accoglienza e alla formazione digitale
- Associazioni dedicate all'accoglienza e alla formazione digitale
- Individui e organizzazioni informali attivi nel campo dell'accoglienza

I destinatari diretti del corso online di alfabetizzazione digitale sono richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, stranieri residenti sul territorio nazionale che, tramite il materiale pubblicato, potranno accedere direttamente ai contenuti del corso.

L'accompagnamento individuale a distanza è rivolto a richiedenti asilo, rifugiati, stranieri che verranno individuati tramite un contatto diretto con cooperative, associazioni, realtà e progetti locali di assistenza agli stranieri (es: accoglienza CAS e SPRAR, sportelli lavoro per stranieri, etc). I destinatari sono uomini e donne di età compresa tendenzialmente tra i 18 e i 55 anni.

Particolare attenzione verrà dedicata alle donne richiedenti asilo, rifugiate e straniere residenti sul territorio in quanto riteniamo che rappresentino un importante segmento della popolazione con particolari esigenze dal punto di vista dell'accesso ai servizi, al territorio e all'impiego. Difatti, pur senza discriminare l'accesso in base al genere, la maggior parte degli utenti della precedente progettualità erano donne. I destinatari sono persone alla ricerca di un lavoro.

Beneficiari diretti sono anche gli accompagnatori del settore dell'accoglienza, per cui sarà creata una formazione specifica. Apprenderanno la metodologia Work-Lab al fine di seguire i propri

utenti nello studio dei materiali e delle proposte, coinvolgendoli alla partecipazione attiva e quindi al raggiungimento dell'autonomia.

Gli accompagnatori sapranno, alla fine del percorso, adottare tecniche di insegnamento volte all'empowerment digitale, saranno sensibili alle differenze di background culturale e potranno adattarsi con flessibilità alle necessità individuali dello studente secondo un principio responsabilizzante e non assistenzialista.

## **Beneficiari indiretti**

- Componenti del Team Work-Lab
- Membri delle organizzazioni partner
- I servizi del territorio
- I datori di lavoro
- Le agenzie interinali

## **Realtà coinvolte**

Realtà coinvolte nel progetto per facilitare l'accesso dell'utenza al servizio:

### **Progetti SIPROIMI (ex SPRAR) e CAS**

Il Work-Lab tenterà di coinvolgere il maggior numero di cooperative e associazioni impegnate nei progetti SIPROIMI e CAS, del territorio di Bologna e a livello nazionale.

La collaborazione con le realtà interessate permetterà di raggiungere un numero ampio di persone già inserite in progetti di accoglienza; sarà così possibile mettere in campo una rete di competenze congiunte con le cooperative per fornire servizi mirati a richiedenti asilo, rifugiati e operatori dell'accoglienza.

### **ALTRE REALTÀ dedicate agli stranieri sul territorio**

Durante la fase iniziale del progetto verrà comunicata l'apertura del servizio a numerosi enti territoriali in contatto diretto con la popolazione richiedente asilo, rifugiata e straniera residente per informare sulle modalità di accesso e i benefici generati dall'iniziativa. Al termine del progetto la creazione di tale rete sarà un altro dei risultati da riportare nel bilancio di impatto sociale finale.

# Sintesi del progetto

Il progetto si compone di due macro-fasi operative parallele, il corso di alfabetizzazione digitale ("Be smart") e l'accompagnamento smart alla ricerca attiva dell'impiego ("Work-Lab").

## Formazione del team di contributors

- ❑ All'inizio del progetto faremo formazione al nuovo team di persone coinvolte.

## Costruzione della piattaforma di formazione

- ❑ Focus particolare sullo smartphone, le sue caratteristiche e potenzialità;
- ❑ Percorso formativo facilmente accessibile online e scaricabile, guidato e personalizzabile.

## Percorso di accompagnamento a distanza

- ❑ Affiancamento a distanza, attraverso lo smartphone, di un tutor dedicato (one-to-one) per un totale di 6 ore dedicate a ogni singolo studente;
- ❑ Bilancio delle competenze e revisione curriculum vitae;
- ❑ Individuazione dei migliori canali per la ricerca lavoro personalizzata sullo studente, sul territorio e in rete;
- ❑ Mappatura personalizzata dei possibili datori di lavoro presenti sul territorio e in rete;
- ❑ Ricerca di corsi professionali da attivare in vista dell'impiego ricercato;
- ❑ Design delle strategie più efficaci per entrare in contatto con le realtà individuate e per sostenere con efficacia il colloquio di lavoro;
- ❑ Monitoraggio degli sviluppi;
- ❑ Verifica dei risultati ottenuti e valutazione del percorso.

# Azioni

## 1. Coordinamento e training del team di lavoro

- ❑ Il coordinamento generale delle attività di entrambe le macro-fasi sarà affidato al Project Manager;
- ❑ Le fasi di selezione del team saranno coordinate dal Project Manager per garantire la professionalità delle figure coinvolte e il loro efficace inserimento, in collaborazione con i responsabili dedicati dei tre partner del progetto;
- ❑ Nelle fasi preliminari le figure professionali coinvolte (insegnanti, team manager, tutors e tirocinanti collaboratori) saranno formate a distanza attraverso un percorso necessario per garantire un totale allineamento metodologico di tutte le persone coinvolte durante le successive fasi operative;

La formazione del team operativo sarà responsabilità del Project Manager, il quale condurrà un training specifico dedicato a tutti i membri del nuovo Team Operativo. La formazione è fondamentale per la buona riuscita del progetto, in quanto sarà lo strumento grazie al quale si



garantirà un adeguato allineamento di tutte le figure coinvolte nei confronti della metodologia di lavoro. La formazione farà riferimento al rapporto esistente tra gli utenti e le società di origine e approdo, la tecnologia, il mercato e la ricerca del lavoro. Inoltre, il training sarà caratterizzato da un focus particolarmente dettagliato sulla comunicazione efficace, la comunicazione transculturale, gli atti comunicativi verbali e non verbali, oltre che sugli strumenti tecnologici di riferimento per assicurare che il team sia completamente allineato sull'utilizzo delle strumentazioni digitali che caratterizzano il progetto.

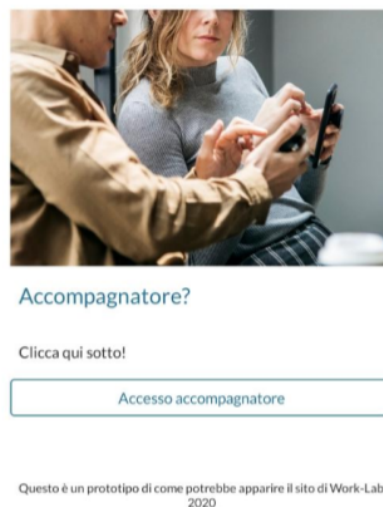
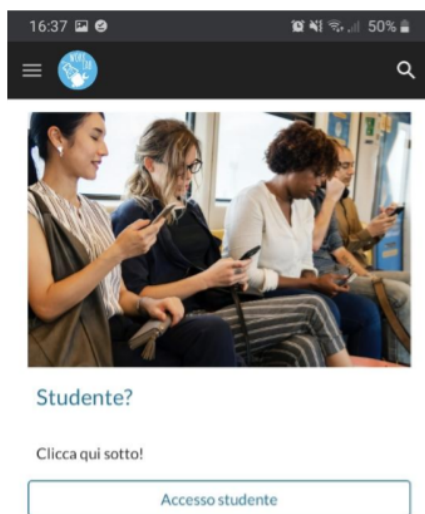
## 2. Costruzione della piattaforma

L'obiettivo centrale del progetto è la creazione e la messa online di un sito internet contenente tutti i materiali formativi: video, audio, testo, materiali interattivi. Tale piattaforma sarà costruita a partire da Google Sites e Gitbook come strumenti di organizzazione del contenuto, per facilitare la realizzazione e per contenere enormemente i costi altrimenti implicati da questo passaggio.

L'accesso al sito sarà libero e prevede due tipi di utenti:

- Chi deve imparare a usare lo smartphone o a cercare lavoro
- Chi aiuta, segue, supporta, accompagna coloro che imparano

Per vedere un prototipo della landing page, [cliccare qui](#). Ad ogni modo, integriamo qui nel documento un ritaglio della sua visualizzazione da smartphone.



La piattaforma conterrà contenuti multimediali ed esercizi interattivi per fare pratica con quanto appreso. Conterrà anche test di autovalutazione, consigli e suggerimenti per l'utilizzo corretto dispositivo. Il materiale sarà disegnato con attenzione alle esigenze dell'utenza del progetto e avrà un focus particolare sulle tematiche pertinenti alla ricerca del lavoro.

### **3. Creazione dei materiali didattici**

Il team formato da Work-Lab si occuperà della creazione dei materiali didattici.

Il corso prevede video, slides, testo, esercizi e test di autovalutazione per fornire le competenze necessarie per l'utilizzo consapevole dello smartphone, per comprendere i meccanismi della comunicazione efficace online e dell'interazione con il territorio e i suoi servizi.

Sono stati identificati gli argomenti che creano la struttura di base del corso, fondamentali e propedeutici per garantire un apprendimento coerente e completo, attraverso competenze specifiche e trasversali.

Attraverso il corso base sarà anche possibile raccogliere dati circa le necessità degli studenti e la possibilità di creare integrazioni ad hoc.

### **4. Tutoring one-to-one**

Il tutoring viene svolto dal personale Work-Lab, attraverso l'uso delle lingue veicolari a disposizione se necessario, ma preferibilmente in italiano per favorire l'apprendimento della lingua.

Sono previsti, per ciascun partecipante, 6 incontri a cadenza bisettimanale per garantire un percorso rapido e consentire, in 3 settimane, di ricevere una consulenza sufficiente per attivare la ricerca dell'impiego.

L'accesso è rivolto agli studenti del corso online poiché sono richieste alcune competenze di base fondamentali al fine di permettere un accompagnamento a distanza fluido ed efficace.

I partecipanti potranno iscriversi e prenotare gli appuntamenti online in autonomia così da facilitare l'organizzazione personale e ridurre il tasso di abbandono del servizio.

La scelta di continuare il percorso di accompagnamento online è giustificata anche dal fatto che non tutti i gli utenti hanno la possibilità di recarsi in centro a Bologna per partecipare, sia per le conseguenze dell'epidemia sia per questioni logistiche legate alla distanza fisica del loro domicilio dalla città e per questioni personali di gestione del tempo.

# Offerta formativa

## Corso base di alfabetizzazione digitale da smartphone

### Argomenti principali:

- Utilizzo smartphone
- Connettività
- Gestione app
- Maps
- Traduttore
- Email
- Drive
- Gestione documenti

Il corso base prevede 8 macroargomenti, tra loro connessi e interrelazionati. Sono previsti circa 60 video e 20 esercizi per aiutare a comprendere i concetti e i processi illustrati, oltre a dare la possibilità di mettere direttamente in pratica le conoscenze apprese.

### Introduzione | 1 video

- Cos'è
- Perché
- Cosa impari
- Quanto materiale/lavoro

### Utilizzo smartphone | 14 video

- 1. Intro**
  - a. Cosa impari
  - b. Esempio pratico di utilizzo non corretto
- 2. Lingua di sistema e tastiera**
  - a. Impostare lingua di sistema
  - b. Tastiera 1 (download, impostazioni base su lingua e scrittura)
  - c. Tastiera 2 (impostazioni avanzate - correzioni, traduzione, comandi vocali)
  - d. Tastiera 3
- 3. Manutenzione dispositivo**
  - a. Introduzione (importanza di avere dispositivo funzionante)
  - b. Manutenzione automatica
  - c. Pulizia manuale 1
  - d. Pulizia manuale 2
- 4. Archiviazione**
  - a. Introduzione (riprende concetti della manutenzione)
  - b. Smartphone
  - c. SD
  - d. Cloud

## Connettività | 5 video

- 1. Introduzione su costi, tariffe a consumo e abbonamento**
  - a. Pregi e benefici di una connessione continua
  - b. Consigli su come valutare offerte e promozioni
- 2. Lyca Mobile**
  - a. Perché a un certo punto conviene abbandonare il servizio
- 3. Operatori telefonici convenienti**
  - a. Servizi VOIP e operatori classici
- 4. Connessione alla rete**
  - a. Quanti modi per connettersi alla rete
- 5. WiFi, Bluetooth, NFC, Smart View**
  - a. Differenze e utilizzi

## Gestione APP | 7 video

- 1. Introduzione** (cos'è un'app e che possibilità offre)
- 2. Scaricare e installare app**
  - a. Ricerca app secondo necessità
  - b. Download
  - c. Registrazione e primo utilizzo
- 3. Disinstallare app**
- 4. Gestione app su telefono**
- 5. Ordine e pulizia dati**

## Google Maps | 9 video

- 1. Introduzione** (utilità e versatilità di Maps)
- 2. Funzioni di base**
  - a. Dove sono
  - b. Indirizzo di casa
- 3. Ricerca**
  - a. Per nome (+ selezione destinazione)
- 4. Informazioni destinazione (orari, telefono, sito)**
  - a. Per indirizzo 1
  - b. Per indirizzo 2 (funzione copia/incolla, recupero indirizzo da messaggio, da internet)
  - c. Percorso 1 (calcolo percorso, opzioni di spostamento)
  - d. Percorso 2 (calcolo orario di arrivo e mezzi pubblici)

## Google Traduttore | 6 video

- 1. Introduzione** (utilità e download)
- 2. Utilizzo**
  - a. Impostazioni lingua
  - b. Digitazione e traduzione
  - c. Funzioni vocali
  - d. Fotocamera
  - e. Conversazione
  - f. Implementazione traduttore su testo web

## Gmail | 12 video

1. Intro (utilità email, esempio di utilizzo per ricerca lavoro)
2. **Creazione account**
  - a. Procedura guidata
  - b. Scelta indirizzo appropriato
  - c. Creazione & gestione password
3. **Funzioni base email**
  - a. Destinatario (esempio di indirizzo sbagliato, funzione copia/incolla)
  - b. Regole base (oggetto, corpo)
  - c. Allegati (invio, apertura, download)
  - d. Contatti
  - e. Cartelle messaggi (tutti, importanti, speciali...)
  - f. Messaggi inviati
  - g. Ricerca messaggi
  - h. Risposta

## Google Drive

1. **Intro** (utilità servizi cloud)
2. **Accesso ed esplorazione**
  - a. Creazione cartelle
  - b. Gestione cartelle
  - c. Creazione file
  - d. Importazione file
3. **Sincronizzazione e condivisione**
  - a. Drive in tutti i dispositivi
  - b. Condividere un file da Drive
  - c. Modificare un file in Drive

## Gestione documenti

1. **Intro** (principali formati dei documenti)
  - a. Differenze tra un'immagine e un documento
2. **PDF, DOCX, ODT e altri**
  - a. Differenze pratiche tra un formato e l'altro
3. **Gestione dei documenti (anche quelli cartacei)**
  - a. Come ottenere file PDF di qualità direttamente dalla camera dello smartphone
  - b. Come salvare, organizzare, gestire e condividere i documenti
  - c. Come modificare, firmare, compilare documenti con lo smartphone

Al termine del corso base sarà possibile accedere alla sezione avanzata che prevede le ricerche online, la comunicazione, la gestione di un account su smartphone, le piattaforme di video-meeting e formazione, la gestione del tempo attraverso il calendario digitale.

Tutti gli argomenti saranno funzionali allo svolgimento del tutoring one-to-one. Per cui, chi avrà completato la prima parte, considerata "base", avrà accesso ai moduli di iscrizione online per il servizio di tutoring a distanza. In alternativa, sarà sempre possibile contattare via email i responsabili del progetto per chiedere l'iscrizione.

## Tutoring one-to-one

Il servizio di accompagnamento individuale prevede 6 incontri di un'ora, a distanza e tramite lo smartphone dello studente. Viene costruito un percorso personalizzato al fine di offrire gli strumenti per cercare un impiego in autonomia e interagire attivamente con il territorio. L'obiettivo primario è avviare un processo di empowerment e responsabilizzazione, attraverso esempi pratici e un coinvolgimento attivo della persona.

Il primo incontro prevede innanzitutto una fase conoscitiva, un approfondimento su quelle che sono le necessità personali dell'utente e si identificano gli strumenti digitali che possono aiutare ad affrontare la ricerca di un impiego.

Negli incontri successivi vengono redatti un curriculum professionale, una lettera di presentazione e una mail modello, in forma testuale e audio, personalizzati sul partecipante. In tal modo si vuole incoraggiare l'utilizzo e l'apprendimento della lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda la presentazione del sé professionale.

Il doppio formato (testo e audio) permette di superare alcune difficoltà di carattere linguistico e aiuta nell'apprendimento della lingua italiana anche coloro che non hanno livelli di scolarizzazione particolarmente avanzati. Questi documenti saranno gestiti attraverso applicazioni mail e cloud che l'utente impara a utilizzare direttamente, attraverso il corso e contestualmente al tutoring.

Verrà affrontato il tema del colloquio di lavoro, telefonico e di persona, le sue peculiarità, lo stress e le difficoltà dovute alla differenza linguistica e culturale e le tecniche per sostenerlo con successo.

Data la condizione giuridica particolare di richiedenti asilo e rifugiati, viene fornita inoltre una documentazione informativa relativa alla legislazione in merito. Una maggior consapevolezza dei propri diritti e doveri - soprattutto circa il tema del lavoro - e la possibilità di fornire ai datori di lavoro documenti e indicazioni precise, permette in molte occasioni di superare le prime difficoltà di ordine burocratico.

Questa prima parte è propedeutica alla ricerca dell'impiego, che viene praticata dallo studente attraverso l'utilizzo di piattaforme online, le agenzie del lavoro o direttamente contattando le aziende del territorio relative all'impiego ricercato. Viene appreso come cercare offerte di lavoro, effettuare candidature e registrazioni a piattaforme. L'intero processo avviene sotto la supervisione diretta del tutor che resta sempre disponibile anche al termine dell'accompagnamento, per indicazioni, aggiornamenti ed eventuali difficoltà.

## Metodologia

### Corso online di alfabetizzazione digitale

Didattica con approccio pratico attraverso l'utilizzo di video, slides ed esercizi trilingui (italiano, inglese e francese), accessibile dal proprio smartphone. I materiali didattici utilizzati prevedono un percorso formativo lineare e guidato, per argomenti e funzioni specifiche dei dispositivi o delle applicazioni illustrate per la ricerca del lavoro.

Tra i temi considerati lungo l'arco del corso, i più importanti riguardano la salvaguardia dei propri dati attraverso la rete, l'ottimizzazione delle funzioni dello smartphone e l'utilizzo della Suite Google per archiviare, condividere, modificare e visualizzare documenti, sempre mantenendo il focus su come lo smartphone sia uno strumento utile per sostenere una persona alla ricerca di un lavoro. Infatti, tali funzioni e applicazioni saranno poi utilizzate durante l'accompagnamento individuale. Si può quindi considerare a tutti gli effetti, come già menzionato, il corso uno strumento introduttivo e propedeutico per massimizzare l'efficacia delle attività svolte durante l'accompagnamento.

## Incontri di accompagnamento smart (a distanza)

L'affiancamento sarà continuativo (minimo 6 incontri, uno-a-uno) di un tutor con uno studente, svolto a distanza attraverso il proprio smartphone, in contatto telefonico, video e attraverso la condivisione dello schermo così da permettere allo studente di vedere e replicare le azioni. Durante il periodo di affiancamento il tutor accompagna il partecipante nella costruzione del CV e di una propria strategia di ricerca lavoro personalizzata sulle esigenze reali e sulle possibilità offerte dal territorio.

1. Durante il primo appuntamento, allo studente sarà creata una cartella Google Drive condivisa con il tutor di riferimento all'interno della quale verranno inseriti tutti i documenti e le informazioni utili alla costruzione del percorso di ricerca lavoro autonomo dello studente. Si procede poi con la creazione di un curriculum vitae professionale e accurato. Si dà continuità agli insegnamenti del corso ed è proposta, quindi, una ricaduta pratica immediata di quanto appreso.

Il lavoro con il tutor è prima di tutto un percorso di empowerment. Fondamentale è la fase di costruzione del curriculum attraverso cui il beneficiario impara a valorizzare le proprie esperienze e la professionalità da offrire, attraverso il bilancio delle competenze.

2. Il secondo incontro serve a cementare le conoscenze basilari di Drive e Gmail attraverso l'introduzione della ricerca lavoro su siti e piattaforme online. Vengono cercate insieme alcune offerte di lavoro e poi si studia come effettuare una candidatura efficace, dalle regole per inviare una email alla lettera di presentazione che viene creata insieme e caricata su Drive per essere facilmente usufruibile.
3. Durante il terzo appuntamento vengono effettuate alcune telefonate di candidatura in risposta ad annunci reali, chiamando agenzie del lavoro e direttamente le aziende che possono offrire posizioni di interesse per il partecipante.

Il confronto con uno sconosciuto attraverso l'apparecchio telefonico si presenta generalmente difficile da affrontare per chi non ha piena padronanza della lingua italiana e dei nostri meccanismi comunicativi. A seconda delle necessità individuali, vengono effettuate simulazioni di telefonata con preparazione di un discorso introduttivo e correzione degli errori la cui finalità è aiutare la persona ad acquisire maggiore sicurezza e di conseguenza propensione ad utilizzare questi strumenti fondamentali, oltre a migliorare conseguentemente il livello di italiano per queste specifiche funzioni comunicative.

La finalità degli ultimi incontri (4,5,6) è rendere più semplice la relazione della persona con il territorio e la ricerca lavoro attraverso strumenti facilitatori e l'acquisizione di maggior padronanza con le tecniche e le strategie illustrate, saranno quindi dedicati alle necessità specifiche dell'individuo. Viene effettuata una ricerca attiva del lavoro da parte dello studente, sotto

supervisione del tutor, per accompagnare verso un percorso autonomo. Si introduce a un utilizzo ragionato di Google Maps per muoversi meglio sul territorio e poter soddisfare gli standard di precisione richiesti in ambito lavorativo.

Al termine del percorso, ogni partecipante sarà incoraggiato a compilare un modulo di feedback (nella lingua che preferisce) per raccogliere dati utili sulla soddisfazione del servizio offerto da Work-Lab, criticità e punti di forza.

## Risultati attesi

### Accesso al corso online

Non avendo dati circa la fruizione di simili materiali con base online da parte dei beneficiari in questione, ma avendo analizzato la popolazione straniera sul territorio e il bisogno di questo genere di contenuti, prevediamo che in un anno gli accessi al sito saranno di circa 500 utenti.

Le persone che terminano il corso con profitto (basandosi sui dati di Work-Lab 2019, accessibili al sito [www.worklabonline.com](http://www.worklabonline.com)) sono circa il 70% di coloro che lo portano a compimento.

Idealmente, è possibile ipotizzare che un 50% degli utenti completeranno il corso online e il relativo 70% (**175** persone) potranno superarlo con successo e raggiungere l'autonomia digitale.

Ad ogni modo, sul sito sarà possibile consultare i risultati in tempo reale.

### Accesso al tutoring one-to-one

Prevedendo un totale di 108 appuntamenti, gestiti da due tutor, sarà possibile affiancare un totale di **36 utenti** entro dicembre 2020.

Le persone che trovano lavoro a un mese dal termine del percorso di accompagnamento (basandosi sui dati Work-Lab 2019) sono state, finora, il **42%** dei partecipanti. Con questo dato alla mano, prevediamo che le persone che troveranno un impiego dopo il percorso saranno circa **16**.

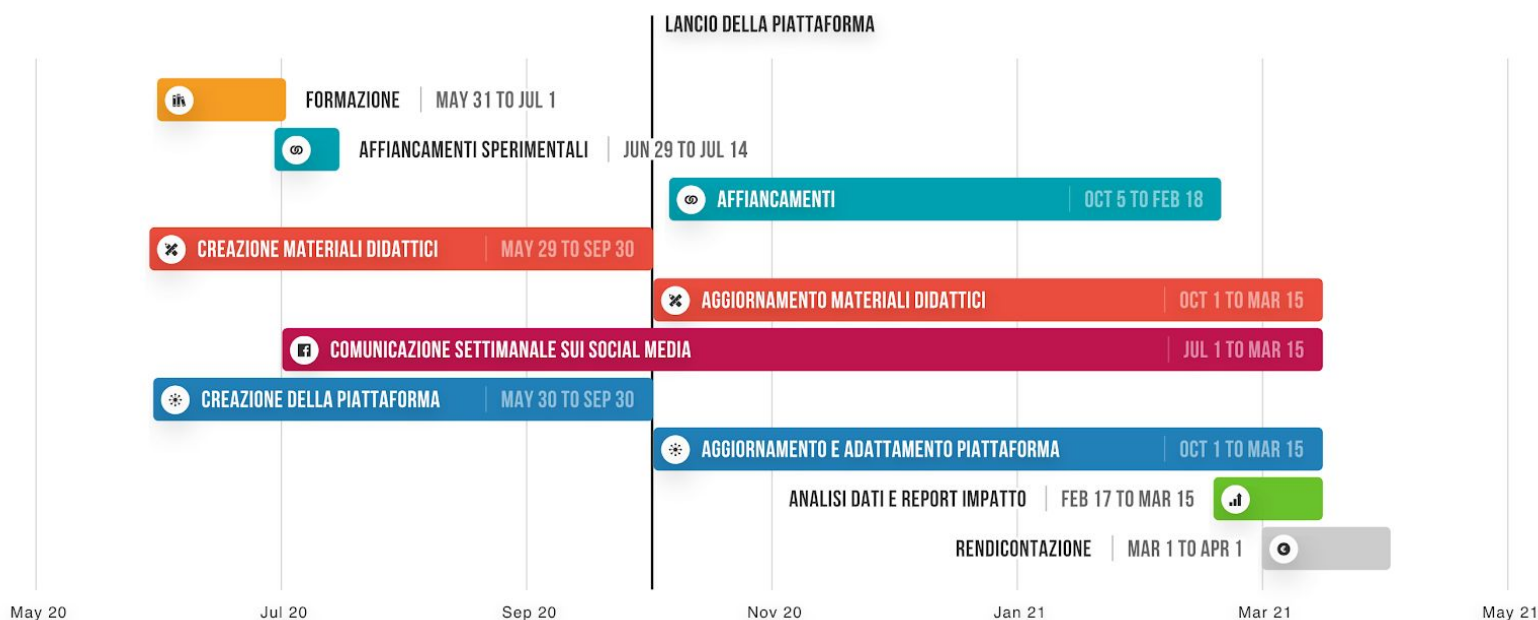
Le persone che ottengono un colloquio di lavoro a un mese dal termine del percorso di accompagnamento (basandosi sui dati Work-Lab 2019) sono state, finora, pari al **53%** dei partecipanti. Con questo dato alla mano, prevediamo che le persone che riusciranno ad ottenere almeno un colloquio di lavoro entro 30 giorni dal termine del percorso saranno circa **20**.

### Facilitazione di altri progetti di formazione sul territorio dedicati alle competenze digitali

Attraverso la piattaforma sarà possibile facilitare ulteriori percorsi di formazione proposti da enti del territorio (e non solo) sul tema e verso il target più appropriato. La possibilità di accedere al materiale sarà libera da registrazioni o iscrizioni, perciò il materiale potrebbe essere virtualmente consultabile da chiunque fosse interessato. Gli effetti moltiplicatori del progetto, qui in particolare, si manifestano nella loro forza e nella loro importanza.



# Roadmap di progetto



## TIMELINE

